

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 21
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'U-
nione postale si ag-
giungano le spese di
porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercato vecchio presso il tabaccajo.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

ASSOCIAZIONE PEL 1882

ALIA

PATRIA DEL FRIULI
Anno . . It. Lire 24
Semestre . . 12
Trimestre . . 6

STRENNNA PEL 1882

PREMIO

ai Soci della Patria del Friuli.

Tutti gli Albonati di un anno, sei mesi o tre mesi, e quelli che s'abboneranno dal 1° gennaio per un anno, sei mesi o tre mesi, avranno diritto a ricevere per sole lire 10, un Album musicale.

Le meraviglie del Piano-forte

conteneente 100 pezzi di musica, dei più celebrati autori, il cui valore, se acquistati, separatamente, supererebbero le lire 200.

Facilitazioni per i Soci

DELLA

Patria del Friuli

Il JOURNAL D'ITALIE politico, letterario e commerciale, redatto in lingua francese da scrittori di prim'ordine, esce il giovedì d'ogni settimana a Milano, in grande formato. Contiene una Rivista della politica italiana ed estera, Corrispondenze, Cronaca di Milano e delle altre Città d'Italia, articoli letterari e scientifici, Varietà, notizie e relazioni di Viaggi, indicazioni per Viaggiatori, ecc.

Il JOURNAL D'ITALIE è dunque un giornale che deve trovarsi in tutti i Gabinetti di lettura, negli Istituti di Educazione, e nelle case di tutti coloro che hanno persone che parlano o che studiano per apprendere la lingua francese.

Il prezzo annuo d'associazione del JOURNAL D'ITALIE è di L. 12; ma i Soci alla Patria del Friuli potranno (mandando la fascetta, ovvero un nostro biglietto di riconoscimento) riceverlo per la metà prezzo, cioè per L. 6, semestrale e trimestrale in proporzione.

Così aggiungendo L. 2, riceveranno un bel volume intitolato: l'Exposition nationale italienne à vol d'oiseau scritto dal prof. Preda, e che è un'entusiastica descrizione dell'Esposizione di Milano.

Per avere queste facilitazioni, indirizzarsi con lettera, ed entro il relativo vaglia postale, all'Amministrazione del Journal d'Italia, Passaggio Carlo Alberto, 2 Milano.

15 APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

VI.

Consulti gratuiti.

La Salpêtrière.

Dopo aver traversato il triste piazzale, piantato d'alberi senz'ombra, proiettando il loro meschino profilo sulla erba corta che spunta in questo sito, calpestata dai talloni delle vecchie che passeggiavano fuori dell'Ospizio, si entra dalla porta, su cui ondeggia una bandiera tricolore (1) sotto dell'iscrizione: Ospizio per la vecchiaja, donne. Una volta là dentro, si è come avvolti dal gran silenzio melancolico di questa città dolente.

Una impressione di triste quiete cade da queste alte muraglie grigie, dai tetti dalle rosse tegole, acuminati, da queste infinite prospettive come i quadri olandesi. E lungo i muri per queste viuzze che fanno pensare a quelle di

(1) Su tutti gli edifici pubblici di Parigi sta in permanenza la bandiera nazionale, che al caso si rinnova il 14 luglio festa della Repubblica. Vi sono incise a dipinte inoltre le tre famose parole: Libertà, egualanza, fraternanza, anche sulle nere rovine delle Tuileries.

(1) Parigi secondo l'ultimo censimento conta 2,226,910 abitanti.

Udine, 18 gennaio.

Oggi a Roma si riapre la Camera; quindi l'opinione pubblica, da alcune settimane alimentata soltanto da polemiche gazzettiere, ritrarrà dai discorsi dei rappresentanti della Nazione e dei Ministri, indirizzo più sicuro. Ma noi speriamo che, senza gravi attriti, questo scorso di sessione passerà in lavoro serio e saldo.

Telegrammi particolari smentiscono l'importanza politica che volevasi attribuire al recente viaggio di Minghetti a Vienna, e confermano che l'on. Sella sarà presto a Roma per riprendere la direzione dei costituzionali e preparare i piani di future battaglie.

Anche oggi il telegрафo ci mostra molto arruffata la matassa delle cose egiziane; ma noi non insistiamo in oziosi commenti e rimandiamo i lettori alle rubriche delle notizie e dei telegrammi.

Dopo che Gambetta presentò alla Camera lo schema per la revisione del Patto costituzionale, la Camera si aggiornò sino a domani, e trattanto una Commissione di trentatré dovrà esaminare lo schema per riferire. Ma, siccome ad esso schema connetteva la quistione di fiducia, ci aspettiamo di assistere a sedute assai torbide nelle quali farà sue prove la partigianeria.

Pei 28 gennaio sono convocate le Delegazioni austro-ungariche, ed alcuni diari di Vienna commentano questa convocazione per alte cagioni politiche, e specie per gli avvenimenti della Erzegovina; ma i diari officiosi spiegano la convocazione con ragioni unicamente finanziarie.

Malgrado la disapprovazione della stampa al noto rescritto dell'Imperatore Guglielmo, continua la riazione nel senso dell'onnipotenza del capo dello Stato. Difatti, secondo un telegramma, sarebbe assai presto rimessa in vigore la legge del luglio 1880 sui poteri discrezionali del Governo per la applicazione delle famose leggi di maggio. Cosichè, se il rescritto ha disegnato tutti i liberali della Germania, ora anche i clericali avranno occasione a risentire e a querimonie. Davvero che la politica del Gran Cancelliere comincia ad essere troppo enigmatica per noi, profani alle segrete cose!

SULLA NECESSITÀ DI UN CODICE RURALE

NOTE E PROPOSTE
dell'Avv. Prof. FILIPPO ALBINI

IV.

Indicazione sommaria delle materie che dovrebbero essere contenute in un Codice rurale.

Noi ci permetteremo di indicare per sommi capi, e senza la pretesa di erigerci a legislatori, le materie più im-

portanti che dovrebbero essere incluse in un Codice rurale.

Intanto, per dar subito una risposta alla domanda con cui chiudevamo il capitolo precedente, diremo che in detto Codice dovrebbero essere naturalmente compresi — tutti i rapporti d'indole privata nascente dalla coltivazione uniforme della terra, — tutte le modificazioni poste al principio della proprietà nell'interesse della produzione agricola, — ed in generale tutte le norme che si applicano alla specialità dell'economia rurale.

Né si creda che ciò fornerebbe opera vana, trovandosi già siffatti argomenti contemplati nel Codice civile. Poichè se è certo che noi abbiamo un Codice civile che forma una delle glorie invidiateci dagli stranieri, e che contiene le più ardite riforme circa la proprietà fondiaria, è indubitato ancora che la materia delle leggi speciali per l'agricoltura è rimasta così trascurata, da potersi dire a giusta ragione ch'essa è ancora fluttuante nel mare burrascoso del diritto da costituirsi.

D'altra parte un Codice civile, per quanto preveggente ed esteso, non può abbracciare i molti e svariati casi che si offrono nella pratica, siccome l'esperienza quotidiana c'insiglia (1). « L'industria agraria, scrive l'insigne professore G. Cantoni, merita i medesimi riguardi delle altre industrie, alle quali si è creduto di provvedere con speciali disposizioni, non essendo sempre possibile, né equa, l'applicazione del Codice civile o del penale. Nell'agricoltura vi ha una maggiore quantità di casi, nei quali quell'applicazione diventa impossibile od ingiusta, poichè a regolare certi interessi e certi rapporti, entrano in gran parte le abitudini tanto variabili da paese a paese, sia per condizioni territoriali, sia per tradizioni amministrative » (2).

Ma poi, questa divisione servirebbe agli stessi Tribunali, dai quali oggi si attendono non più delle semplici pronunce, ma dalle sentenze elaborate, ricolme di autorità e di dottrina, o come comunemente suol dirsi, oggi si vuole una *dotta* giustizia su tutte le quistioni che insorgono, e in conseguenza anche su quelle che hanno attinenza o colle persone o colle cose agricole.

Per ciò che riguarda le disposizioni delle materie, si potrebbe, per la migliore intelligenza, seguire l'ordine stesso mantenuto dal Codice civile, dividendo le varie materie in libri, questi in titoli, ed i titoli in capitoli. E come il Codice civile parla prima delle persone in genere, e quindi delle cose, e infine dei modi di acquistare e di trasmettere la proprietà e gli altri diritti sulle cose: così il Codice rurale

(1) Julianus docet non posse omnes artículos significati aut legibus, aut Senatus-Consultis comprehendendi. Leg. 12 ff. de Legibus.

(2) Relazione sullo stato dell'agricoltura negli anni 1866, 1867 e 1868.

grinzate dall'età, — laggiù, dopo aver passato il praticello fiorito in primavera, melanconico d'autunno; — il fondo delle anate succedentissime che si aprono una dopo l'altra su altri nuovi cortili, — Corte S. Chiara, via S. Felice — ciascuna coll'apparenza di malanni ambulanti, vecchiate lentamente trascinantis, decrepite incoscienti; — passando per la ampia via dalla cucina, della quale per la porta socchiusa si vedono le enormi caldaie, le casse riacquate, di rame rosso lucicante, si giunga ad una viuzza che, a destra, mette nel riparto del dott. Forgeas. Dirimpetto, una porta s'apre per la demenza.

È il regno della pazzia.

A sinistra, prima di passare la porta della follia, sta il quartiere delle malattie nervose, dell'epilessia, dell'isterismo; la direzione di esso era tenuta, assieme al dott. Charcot, dal dott. Forgeas, il primario di Giorgio Villandry.

Come l'insiglia d'un laboratorio, si leggeva questa iscrizione:

SANTA LAURA
2a divisione - 3a sezione

All'ingresso del cortile, prima del fabbricato alto di qualche gradino di pietra, ove, il mattino, dal di fuori, picchiando alla porta, colla speranza di guadare, capitavano una massa di

dovrebbe prima esporre in una serie di articoli gli usi e le consuetudini locali, e ne diremo più innanzi il perché, e subito dopo ciò che concerne le persone rustiche. Gli altri due libri dovrebbero trattare delle cose rustiche, delle servitù personali o reali, del possesso, delle varie categorie di contratti, agricoli come quelli della mezzadria, delle società coloniche e simili. Per ultimo dovrebbero in esse trovar posto alcune leggi speciali, come quella sui consorzi d'irrigazione, quella sulle caccia che ancora abbisogna di maturi studi, e l'altra non meno interessante sulla pesca fluviale e lacuale, e quella sulle risate che, monca ed imperfetta qual'è, esige che sia governata da criteri direttivi più conformi alla stima dei cittadini, e per ultimo quello relativo alle foreste ed alle miniere. È soltanto dall'opera armonica ed unita di queste leggi che si può sperare in felici risultati, e non già dall'indirizzo vario e slegato di ciascuna di esse.

Vi sono, è vero, di quelli che pur riconoscendo l'opportunità di un Codice rurale, vorrebbero dallo stesso bandire le leggi suindicate, perché non strette in intima relazione coll'agricoltura, e perché costituenti vari rami d'industria che non possono essere abbracciati dalla industria agricola propriamente detta. Ma l'osservazione non ci sembra fondata.

Infatti la coltivazione dei boschi, specialmente dopo i grandi progressi della scienza agraria, dopo gli studi intorno ai danni del disboscamento, e dopo che accorte discipline rilevarono l'importanza dei boschi cedui, è collegata con assai stretto vincolo in molti luoghi colla cultura generale del suolo e cogli interessi delle classi agricole: la pesca negli stagni e nei piccoli canali, come lo dimostrano i fatti, alimenta talvolta l'operosità d'interi circondari agricoli: la caccia sotto svariate forme provvede col selvaggiume alle esigenze del mercato. (1) Si potrebbe forse fare una eccezione per le miniere: ma se si pensa che la caccia, la pesca, la coltivazione dei boschi sono collocate dagli economisti, unitamente allo scavo delle miniere nella cerchia delle industrie estrattive, e che tale collegamento risponde senza dubbio ad un largo concetto scientifico, ognuno di leggeri si persuaderà come tutte queste leggi debbano porgersi amica la mano per procedere d'accordo a comune vantaggio.

Potrà forse avvenire che entro gli stessi confini di un paese, la condizione fisica di alcune parti del territorio escluda la utilità pratica di alcune fra le disposizioni legislative, ma non cessa per questo che un Codice speciale per l'agricoltura debba comprendere tutte le parti che alla specialità si riferiscono.

(1) D. Rossi, loc. ed op. cit.

malate, tremolanti, con nervose contrazioni, le membra deformi talvolta per l'atassia; e penosamente sedevano nella piccola anticamera a finestre ingratilate, che precedeva il gabinetto per i consulti ove visitava il dott. Forgeas, ed il vasto laboratorio dove elettrizzava le ammalate.

Ogni tanto un praticante esterno apriva la porta del gabinetto, dove si vedeva Villandry con in testa la calotta di velluto nero, distintivo d'assistente, le mani nel grembiule legato alla cintura, un cuscinetto con molti aghi sul petto. Egli mestamente guardava questa lugubre folla di ammalate attratte dalla scienza del maestro, le quali cogli occhi ansiosi fisavano dalla parte del gabinetto, dove per esse c'era il lenitivo: ai loro mali, il rimedio, la salute, — la speranza almeno!

Era il dolore che faceva anticamente.

Ne uscivano alcune con una ricetta in mano; altre si affollavano pallide. C'erano vesti nere ed abiti da operai, cappelli di paglia con fiori sgualciti, tremolanti, preso a teste paralleliche coperte d'una cuffia di tela.

Una servente, forte, sana, allegra, guardava senza pietà, come una cosa affatto naturale, — una mostruosità tutta i giorni veduta, — queste ebeti, queste contrazioni, queste contorsioni

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 1/4 pagina centinaia lire. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli terminati in III pagina cent. 16 la linea.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Si assicura che appena la Camera avrà votato la riforma elettorale, il ministero presenterà un progetto di legge che accordi il diritto di voto come elettori amministrativi a tutti i cittadini diventati elettori politici. Questa legge entrerebbe in vigore nel prossimo luglio al tempo della rinnovazione del quinto dei consigli comunali, e molto probabilmente colla nuova legge si faranno le elezioni amministrative generali.

— Ebbe luogo al ministero dei lavori pubblici una riunione dei rappresentanti delle varie società ferroviarie per regolare la convenzione definitiva sui trasporti militari.

— Il ministero della marina ha ordinato l'allestimento del *Duilio*, che dovrà riprendere il mare.

NOTIZIE ESTERE

Austria. I giornali liberali vienesi non si mostrano favorevoli al progetto sui poteri discrezionali presentato al Landtag.

La Presse riassumeando la sua opinione, dice: il progetto lascia la situazione quale era prima, non piacerà nè alla curia, nè ai clericali, nè ai liberali di Prussia. Lo stesso giornale non crede che il Vaticano possa essere soddisfatto di un progetto che non dà che promesse, di cui è certo il rigetto da parte della maggioranza del Reichstag.

La maggior parte dei giornali contesta che non vi è insurrezione né in Crivocise né in Erzegovina, e che le truppe speditevi non sono incaricate di dominare l'insurrezione, ma di impedirne lo scoppio.

Francia. La Camera approvò i trattati di commercio colla Svezia e col Portogallo.

Il ministro della guerra domandò so spendersi la discussione delle proposte Armet sul reclutamento, attesochè il governo proponrà il progetto che modifica il regime militare. Le modificazioni comprendono specialmente la riduzione del servizio al *minimum* di tre anni ed una più equa ripartizione di aggravi militari, la creazione di un esercito speciale per l'Africa e la facoltà di richiamare i riservisti, senza l'autorizzazione del Parlamento.

La Camera si aggiornò a giovedì dopo aver deciso che la Commissione incaricata di esaminare il progetto di revisione della Costituzione si comporrà di 33 membri.

Il Senato rielesse Say a presidente con 144 voti e 86 astensioni; rielesse a vice-presidenti Rompon, Laroyer, Calmon.

atroci di braccia, questi movimenti rapidi di mascelle, tutto quanto il ramollimento del midollo umano poteva produrre di ridicole feroci.

Nel gabinetto, in piedi, diritto, solido, grande, magro, coi neri capelli crespi, l'occhio scrutatore approfondata nel l'altri, come un coltello nella carne, le fedine grigie, il labbro roseo, (1) il dott. Forgeas interrogava tutte le

LA PATRIA DEL FRIULI

Gambetta presentò il trattato di commercio franco-italiano.

Egitto. La Camera dei delegati comuniciò confidenzialmente a Cherif il controprogetto per il regolamento interno che avrebbe l'effetto di trasferire tutto il governo del paese alla Camera. Cherif dichiarò di accettarlo.

La nota collettiva rese la Camera meno disposta ad una conclusione verso il Governo.

Inghilterra. Il Times dice che il governo decise di liberare fra i prigionieri irlandesi soltanto i deputati.

Il *Globe* dice che l'ambasciatore di Turchia consegnò sabato al Foreign Office una nota della Porta che nega il diritto dell'Inghilterra e della Francia di assumere il controllo degli affari egiziani e reclama per la Turchia questo diritto.

CRONACA PROVINCIALE

Il Censimento in Provincia. Ecco l'alcune notizie sul censimento eseguito in Comune di Martagnano:

Popolazione presente con dimora abituale	N. 3370
Id. id. con dimora occasionale »	14
Assenti dal Comune ma nel Regno	64
Id. id. all'estero	24
 Totale N. 3472	
Sottratti i presenti con dimora occasionale	14

Rimane la popolazione di diritto N. 3458
Censimento 1871 3157
Aumento nel decennio N. 301.

Crisi Municipale a Cividale. Alla rinuncia dei due assessori Geronello e Paciani, pochi giorni dopo sostituiti coi signori Coceani e Brosadola, tenne dietro, domenica, quella dei due vecchi assessori avv. Dondo e Puppi.

Beni ecclesiastici. Dall'elenco delle rendite da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico per effetto della conversione di beni immobili di Enti morali ecclesiastici, elenco pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 13 corrente, togliamo: Chiesa parrocchiale di S. Giovanni di Casarsa con la rendita annua di L. 0.87; Fabbriceria parrocchiale di S. Giovanni Battista d' Ippis id. id. L. 68.50; Chiesa parrocchiale dei Ss. Giovanni e Modesto di S. Vito al Tagliamento id. id. L. 87.50; Chiesa parrocchiale di S. Martino di Verzegnasi id. id. L. 14.97; Chiesa parrocchiale di S. Daniele in Verzegnasi id. id. L. 113.60.

Unicuique suum. Moggio, 16 gennaio. In un articolo del *Giornale di Udine* dei primi del corrente si attribuisce tutto a merito del Deputato Cavalletto e di altra persona, se viene ripresa in esame da parte del Ministero la questione della classifica della Strada Pontebbana.

Ora, senza nulla togliere alle benemerenze di alcuno, è bene si sappia come i Comuni della Valle serbina gravitudine ad altre persone che per il passato, ed anche al presente, con molta efficacia si prestaron e si prestano a che le enormi spese di manutenzione di questastradanon vengano ad aggravare i loro bilanci; ed a quistione finita si servano di declinare nomi e di render pubbliche grazie a chi di dovere. X.

Statistica agricola della Provincia. Nell'anno decorso abbiamo riportato, desu-

avendo a dare che un po' della sua scienza e del suo tempo a tutti questi dolori accumulati, riuniti, là, sulle pance dell'anticamera, con una promiscuità orrida.

— Cosa avete voi?

L'uomo guardava, inebetito, non osando parlare: un vecchio ufficiale decorato, con un abito frusto, facendo girare sulle dita, come un fanciullo, un vecchio cappello grigio con un velo di lutto. Sua moglie, piccola, vecchia, rossa, rugosa, sorridente, vestita di nero, gli diceva:

— Su rispondi... il dottore ti parla! Poscia, il vecchio standosene muto, le pupille fisse sul pavimento, timido, inebetito, la donna rispondeva, parlando prestamente:

— Ecco, signore. Ei non dorme, non lo può più. Emicranie... dolori... Sì, per tutta la parte sinistra della testa. Sta delle notti intiere senza dir nulla, gli occhi aperti. Cio dopochè c'è morta la figlia.

Il dottore fece la prescrizione.

— Ritornerete da qui a tre giorni.

— Mercoledì?

— Mercoledì.

Senza aggiunger verbo, senza far un segno, stecchito, a piccoli passi di fanciullo, il soldato uscì, condotto dalla vecchia che gli andava ripetendo sotto voce:

mendoli dall'annuario Ministeriale, al cui dati statistici "Sulle condizioni della nostra agricoltura. Completiamo ora i cenni.

Rapporti fra le colture erbacee e quelle degli alberi domestici.

Siccome l'allargarsi dei prati o l'imigliata e più estesa coltura delle piante da foraggio addostrano le cure date all'allevamento del bestiame, e le estensioni dei pomari e degli orti rappresenta l'influenza che le vie di comunicazione esercitano sull'industria agraria, così abbiamo ricercato nelle pagine che il volume ministeriale dedica a questa rubrica cosa si dice del nostro Friuli.

E nulla, e proprio nulla è troppo poco; di molte provincie si fa sì breve cenno, ma sempre un cenno però; ed il veder saltata di più pari la nostra provincia induce la mente di nuovo a ritenere che nello spoglio degli atti relativi a questi rapporti di colture si sieno dimenticati del Friuli. È una supposizione azzardata e spiazzante; ma, vivendo in questa località, devesi constatare che, per quanto poco e molto poco si possa scrivere a titolo di onore sulle estensioni delle dette colture, pure anche fra noi si va seguendo il progresso agrario in modo che, se non si merita lode, si deve almeno meritare un cenno in una pubblicazione che si riferisce alle condizioni di tutta Italia. Questo scritto, destinato per le colonne di un giornale politico, non verrà sotto occhio forse di persone le quali si dedicano con speciali interessi degli studi e prosperamenti agricoli, in quanto gli studiosi preferiranno consultare la voluminosa opera in esame; ma certo è che voce più autorevole della nostra dovrebbe domandare come sta questo fatto e quale il motivo di questa completa esclusione dei Friuli da una rassegna interessante ed importante sommamente.

Del Veneto troviamo un breve cenno riguardo alla Provincia di Verona; del Vicentino si parla di tentativi fatti ad Arzignano, Barbarano, Bassano, Marostica, Thiene, Valdagno e Vicenza. In breve, si dà notizia di quanto fu fatto ed iniziato in Provincia di Belluno ad Agordo, Auronzo, Fonzaso e Belluno. Pel Trevisano si fa menzione di Asolo, Castelfranco, Conegliano, Montebelluna, Oderzo, Valdobbiadene, Vittorio. Della provincia di Venezia, si parla delle colture di Dolo, Mestre, Mirano, S. Donà. Di Padova si fa cenno delle colture di Camposampiero, Este, Montagnana, e pel Polesine di Adria, Aviano, Lendinara, Passa. Come si vede, si disse anche a particolari... per le altre province; e pel Friuli neppur una parola!

Oh! Deve essere una involontaria omissione!

Prati artificiali. Di sorpresa in presa. — Veniamo al capitolo VI del volume condizioni dell'agricoltura in Italia negli anni 1878-1879 e troviamo che non solo si discorre di ogni regione o provincia ma di molti circondari e mandamenti. — Del Friuli neppur una parola. Dovremmo ripetere i riflessi sopra esposti.

Altrettanto dicasi per gli orti, pomari.

Suicidio. In Fiume (Pordenone) il contadino Marin Giuseppe, affatto da pellagra, gettossi nel torrente Fiume e vi trovò la inconsciamente cercata morte.

Disgrazia. Il carrozziere Tonin Antonio da Pordenone, mentre in istato di ubriachezza, era salito colà su di

— Su, comandante! Sù. Che fate? E lui, colla testa nuda, biascicava, si provava a salutare e sparì balbettando:

— Grazie... zie... zie... dot... dottore!

— Un altro — disse Fargeas.

Un uomo, giovane ancora, calvo, sciusciato, pallido, anemico, entrò timido, pauroso. Si lagunava della testa; non dormiva.

— Che professione avete?

— Tenitore di libri!

— Cosa volete? Voi non avete nulla.

Pigliate aria, camminate molto, andate in campagna. Lo fate mai?

— Non lo posso. La domenica, ci ho lavoro supplementare; si guadagna tanto poco, quindi...

— Se volete pascervi d'aria, di verdura, andate in campagna e camminate!..

Entravano donne, lagnandosi d'una sensazione come di una palla che saliva e scendeva, entro loro, soffocandole; talvolta cadevano, senza saper il perché, come epilettiche.

— È vivo il padre?

— Sì, signore.

— Cosa fa?

— È a S. Anna (1).

Alcoolico — disse Fargeas volgendosi agli studenti.

— Vostra madre?

— Morta.

(1) Altro ospizio.

una carrozza, ne cadde, e riportò tali contusioni che poche ore dopo morì.

DAL LIBRO DELLA QUESTURA.

furto. In Tagagna, la notte dall'11 al 12, ignoti rubarono un agnello del valore di lire 18-in danno di T. T.

Arresto. In Resia, nel 12 andante vennero arrestati D. L. A. spazzacamino e B. L. contadino, detentori di oggetti rubati da essi nel dicembre scorso.

Ringraziamento. Gemona, addi 17 gennaio 1882. La moglie ed i figli del defunto Cicero Fauna, acciuffati dalla immensa sventura, vivamente ringraziano tutti i buoni cittadini di Gemona che in tanti modi vollero dimostrare affetto e rimpianto per Essi e per il loro caro.

CRONACA CITTADINA

La nostra popolazione. Al 31 dicembre erano presenti 32020 abitanti nel nostro comune così ripartiti per parrocchie:

B. V. Carnine	4993
SS. Redentore	4850
B. V. Grazie	4161
S. Giorgio	3596
Duomo	3483
S. Nicolò	2646
S. Quirino	1911
S. Giacomo	1320
S. Cristoforo	851
S. Maria della Misericordia	396
S. Andrea di Paderno	2892(1)
S. Martino di Cussignacco	916(2)
	32020

Di questi 32020 presenti, 30747 lo erano con dimora abituale, 1273 con dimora occasionale. Gli assenti in altro Comune del Regno ascendono a 976 e gli assenti all'estero a 181.

La popolazione legale, cioè la somma dei presenti con dimora abituale cogli assenti, rimane quindi determinata in 31904 abitanti.

Nel 1871 i presenti nel Comune erano 29630. Vi è dunque un aumento di 2390 abitanti, che corrisponde all'8 per cento inciso.

La popolazione presente in città sommava ad abitanti 23.254 quella del suburbio e frazioni a 8.766

Mentre il censimento del 1871 dava i seguenti estremi:
per la città 22.004
per il suburbio e frazioni 7.626

L'aumento per mille nella popolazione cittadina fu quindi solo del 56,84; mentre per il suburbio e frazioni fu del 149 circa per mille.

L'on Billia, Deputato al Parlamento per il nostro Collegio, partì ieri sera per Roma.

Passaggio. Col treno delle 8.20 di ieri sera faceva passaggio per la nostra stazione, diretto a Venezia, il principe generale Vindisgratz.

Rivista dei Cossitti. Jeri piacque al sig. Maggiore Gucciarelli con bel pensiero passare in rivista nel pubblico Giardino tutti i coscritti dell'ultima leva

(1) Avvertiamo però questa non essere la cifra esatta degli abitanti che formano quella parrocchia, la quale comprende anche le frazioni di Colugna e Cavaleccio.

(2) Così per questa cifra. La parrocchia di S. Martino di Cussignacco comprende anche la frazione di Terrenzano, del comune di Pozzuolo.

— Di che?

— Per un accesso di ira. Era nervosa, pativa sincopi come me.

Il dottore prese fra le sue mani, come uno scultore maneggiava argilla, queste braccia e questa carne di donna. Interrogava, palpava, e talvolta faceva delle osservazioni che venivano notate dagli allievi. Villany, interrogando questa sconosciuta di cui il maestro analizzava gli antecedenti, descriveva impossibilmente l'osservazione clinica:

— Emanestesia della parte destra!...

(1) Diminuzione della sensibilità al braccio destro! Istero-epilettica... Sperimentiamo il bromuro di ptilone... Ve si ha ancora ammalata?

E mentre la giovane donna se n'andava rossa rossa, nel suo smarrito, sapendo appena trovar l'uscio; sulla soglia comparvero due donne vedute di nero, l'una pallida, paurosa, guardando d'innanzi a sé con occhio fisso; l'altra giovane, sfiorzandosi sorridere, quasi chiedendo perdono dell'audacia di presentarsi davanti il dottor Fargeal, del quale tanto a lei si aveva parlato.

Giorgio Villany si lasciò sfuggire una esclamazione di sorpresa grata. Aveva riconosciuto la grande e sottile

(1) Sensibilità perduta della metà destra del corpo.

completamente vestiti ed arredati. Erano 1170 giovanotti divisi in drappelli secondo le varie armi o corpi cui sono destinati, che facevano bella mostra di sé, e certo i corpi che si completano colle leve del Friuli possono essere contenuti, sia per le qualità fisiche come per le qualità morali dell'individuo.

La vestizione e arredamento nulla lasciavano a desiderare, e certo il motivo deve attribuirsi intero al comandante del Distretto ed ai suoi ufficiali per aver saputo in breve tempo compiere le micidiose pratiche richieste dallo stesso operazioni, non trascurando l'istruzione dei coscritti che noi vedevamo per 4 o 5 ore al giorno camminare e correre per la Piazza d'armi dando saggio di quella buona volontà d'imparare che certo non sarà loro difetto nei reggimenti.

Partenza di coscritti. Questa mattina col treno delle ore 5.10, partiva una schiera dei nostri coscritti. Alla Stazione a dar loro l'addio ed il buon viaggio, molta gente.

Vita militare. Il signor Vismara Guido, capitano nel secondo fanteria, è stato promosso maggiore e destinato al nono reggimento fanteria, il signor Pelagatti Gaetano, tenente del nono fanteria, è stato promosso capitano nello stesso reggimento; il signor Gallina Egidio, ed il signor Ferrero-Gola Bartolomeo, pure tenenti dello stesso reggimento, furono promossi a capitani e destinati il primo al decimo reggimento ed il secondo al ventiesimo.

La Commissione per miglioramento del bestiame bovino tenne ieri seduta negli Uffici della Deputazione Provinciale — nominò a Presidente il prof. E. Lamulé ed a vice presidente il signor M. P. Cancianini.

Al mercato di ieri si presentarono circa tre mila capi di bestiame. Gli aff

zotti, tolta dal ballo *Excelsior*. Nel repertorio vi sono dei pezzi di nostri Udinesi: una mazurka dei fratelli Cossatini ed una del sig. E. Zaffaroni nonché una polka del sig. Franceschini. Insomma tutto fa sperare che le sorti dei veglioni al Minerva sieno splendida-mente assicurate.

Prima di finire devo dichiarare che le precauzioni per iscongiurare pericoli d'incendio sono tante che ognuno può tranquillamente divertirsi senza paura alcuna della propria sicurezza.

P.

Per i nostri maestri. Ieri l'on. Giunta approvò le proposte, da presentarsi al Consiglio nella sua prossima convocazione, riguardanti un miglioramento nelle condizioni de' nostri maestri elementari, in conformità a proposta del consigliere avv. Schiavi in una delle ultime tornate del Consiglio.

Per quanto ne sappiamo noi, con esse verrebbe aumentato il numero delle maestri stabili ed accordato alle reggenti il diritto a pensione. Un graduale miglioramento sarebbe fissato per i maestri e verrebbero stabilite tre categorie di stipendi per le maestre e quattro per i maestri, di modo che, nel lungo e gravoso e benemerito servizio possono sperare di veder ricompensata la diligenza e la cura che nel disimpegno della difficile mansione pongono.

Dodici mila lire male spese sono quelle per la banda cittadina, la quale, ora che la banda militare è in permesso quasi tutta, e che la festa non s'ha nemmeno il beneficio di un po' di musica, continua a brillare per la sua... eclissi. Se ora non suona, quando lo farà? I contribuenti che pagano le tasse municipali vorrebbero almeno sentir sollecitato l'orecchio dalle armonie della musica.

MEMORIALE PER PRIVATI

Atti ufficiali. La *Gazzetta Ufficiale* del 10 corrente contiene:

1. Decreto che modifica la tabella del numero e delle residenze dei notai.

2. Decreto che istituisce una delegazione di porto a Palestrina.

3. Decreto che dichiara opera di pubblica utilità l'ampliamento e la sistemazione dell'Ospedale militare divisionale in Cava dei Tirreni.

4. Decreto che autorizza ad operare in Italia la Società francese: « L'Urbaine et la Seine, Compagnie anonyme d'assurances à primes fixes contre les accidents. »

5. Decreto che dà uguale autorizzazione alla « Société foncière lyonnaise. »

6. Decreto che convoca il Collegio elettorale di Spezia per il giorno 5 febbraio, affinché proceda all'elezione del deputato. Occorrendo una seconda votazione, avrà luogo il 12 dello stesso mese.

7. Disposizioni nel personale giudiziario.

La *Gazzetta Ufficiale* dell'11 corrente contiene:

Decreto che accerta alcune rendite di corpi morali.

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 corrente contiene:

1. Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

2. Decreto che approva il ruolo organico del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza a cavallo.

3. Decreto che istituisce un Ufficio di iscrizione per le rendite del demanio e del fondo per il culto in alcuni Comuni.

4. Decreto che dispone quanto segue:

« Gli attuali capimacchinisti principali del corpo del Genio navale che contino sei anni di servizio in questo grado possono conseguire il grado di ingegnere capo di prima classe nel corpo stesso, continuando a far parte della pianta organica nel grado di capimacchinista principale. »

5. Decreto che autorizza un aumento di spesa di 3 milioni per la fabbricazione di fucili, ecc., e di 2 milioni per le fortificazioni di Roma.

6. Disposizioni nel corpo della r. Marina e nel personale giudiziario.

Anunzi legali. Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine*, del 14 gennaio, numero 4, contiene:

1. Avviso. I signori Azionisti della Banca Popolare Friulana sono convocati in Assemblea ordinaria per il 29 gennaio corr. presso la sede della Banca via Mercato vecchio n. 1, alle ore 11 ant.

2. Sunto di notifica. L'uscire Volpini rende noto a Trombetta Giacomo di Zancano come la Ditta D'Aronco-Romano e Comp. di Udine lo abbia impedito in Giudizio per un importo di it. 1.181.44 per materiali in cemento vendutigli, e per trattare sulla spiegata domanda venne indetta l'udienza del 25 febbraio

p. v. ore 10 ant. presso la Pretura del Mandamento di Udine.

3. Avviso d'asta. Dovendosi procedere all'appalto del diritto di peso pubblico in Cividale per un quinquennio, nel 30 gennaio corr. avrà luogo, in quell'Ufficio Municipale, un esperimento d'asta per l'appalto sopraindicato. L'asta sarà aperta sul dato regolatore di L. 2000 annue.

4. Sunto di sentenza. La vendita giudiziale ad istanza di Londero Francesco di Gemona, al confronto di Rumiz Domenico di Colleumiz, per quanto riguarda i beni in Colleumiz in mappa di Tarcento all'n. 1834 3773, va limitata alla casa colonica di nuova costruzione ed all'area corrispondente alla casa stessa ed al relativo stilocidio, con esclusione di tutto il rimanente dei beni.

5. Nota per aumento non minore del sesto. In seguito a pubblico incanto davanti al Tribunale di Pordenone, ha avuto luogo la vendita degli stabili eseguiti ad istanza di Cao Lorenzo Esattore del Comune di Polecenigo allo stesso esecutante per il prezzo di lire 597.60. È ammesso l'aumento non minore del sesto, sul detto prezzo, ed il termine per fare tale offerta scade coll'orario d'ufficio del 25 corr.

6. Nota per aumento non minore del sesto. In seguito a pubblico incanto tenutosi nel Tribunale Civile e Corzonale di Pordenone ha avuto luogo la vendita di stabili eseguiti ad istanza della Banca Popolare Friulana di Udine contro Tasaan Caser Angelo fu Giambattista e Pregona Angelo fu Pietro di Marsure di Aviano, contumaci, al signor Augusto Zanussi di Antonio di Aviano. È ammesso l'aumento non minore del sesto ed il termine per farlo scade coll'orario d'Ufficio del giorno 25 corr. nel Tribunale stesso.

I MERCATI DI QUESTA SETTIMANA.

Mercoledì. Annuale ad Udine e S. Daniele. Settimale a Latisana, Mortegliano e Tarcento.

Giovedì. Annuale a S. Daniele. Settimale a Cividale, Rivignano, Sacile ed Udine.

Venerdì. Annuale a Gradisca. Settimanale a Bertiolo S. Vito al Tagliamento e Tarcento.

Sabato. Annuale a Gradisca. Settimanale a Cividale, Pordenone, S. Daniele e Spilimbergo.

Domenica. Settimanale a Tarcento.

FATTI VARI

Il suicidio di un prete. Il popolino della via Sant'Antonio abate e vicoli adiacenti in Napoli ieri l'altro accorrevano tutto nel vico Trufolo, presso un palazzo chiuso, segnato col n. 56.

Povero prete! È morto santo! — soggiungevano alcuni oggi.

E fra le esclamazioni e le altre chiacchiere, si sentiva a raccontare la storia di quel prete.

Il prete abitava al vico Trufolo da circa due anni, e la faceva da istitutore ad alcuni giovanetti. Coabitavano con lui due donne, una delle quali a nome Clementina, ed un fanciullo che veniva ritenuto come congiunto del prete.

Ier l'altro, secondo il solito, gli scorsi si recarono dal prete, ma questi disse loro di ritornare più tardi.

Ritornarono all'ora stabilita, e tirarono il campanello, ma nessuno rispose.

Si chiamò l'autorità: e aprì a forza la casa e penetrarono nella stanza da letto in cui era il prete, si offrì allo sguardo un lugubre spettacolo.

Il prete sembrava riposare nel letto, vestito con l'abito talare e con cotta e stola. Tra le mani aveva un revolver, e la bocca spalancata. L'infelice si era suicidato.

Nella casa non vi erano più le due donne ed il fanciullo, che erano andate via da qualche giorno, in seguito ad un violento alterco col prete.

Su di una scrivania fu trovata una busta di lettera, sulla quale era scritto: « Al governatore dell'umanità giustizia è permesso di aprire. — P. Egidio. »

Si sono poi trovati tre memorandum scritti di pugno del prete e colla data di ieri stesso.

In essi il prete denuncia al grandissimo Iddio, l'abbandono in cui era lasciato da parte di una di quelle donne, e dice che dall'altro mondo non la lascerà mai in pace.

In un altro scritto dice che si presenta davanti al tribunale di Dio per denunciare un uomo che ha turbato la sua pace e che pure deve essere male-detto.

Tutto il contenuto degli scritti lasciati dal prete non possiamo qui pubblicarlo. Solo possiamo aggiungere che in uno di essi il povero prete impreca contro le leggi ecclesiastiche, le quali sono in-

giuste, e non permettono il matrimonio dei preti. « Queste leggi sono causa d'infiniti dolitti. »

ULTIMO CORRIERE

Cairoli e Sella non verranno a Roma, che dopo votata la legge elettorale. Minghetti è a Vienna in missione.

Fu domandato al Governo di concedere il sale a prezzo di eccezione alle fabbriche di vino spinante, che si vanno dissolvendo soprattutto nell'Alta Italia.

Nel 1881 la vostra Dogana ebbe un reddito di L. 9.917.000 in confronto a quello di L. 7.869.000 avuto nel 1880.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 17. L'*Intransigeant* annuncia che Weiss è dimissionario. Annunzia che il nuovo gruppo dell'*Union démocratique* non si formerà.

Costantinopoli, 17. Il cholera è scomparso a Hedjaz.

È insussistente la notizia telegrafata dalla Francia della partenza del co. Corti. Egli è sempre qui.

Suez, 17. L'*Europa* è partito ieri per Porto Said.

Parigi, 17. La dimissione di Weiss è smentita.

Londra, 17. Una circolare di Northcote invita i membri dell'opposizione ad assistere all'apertura delle Camere il 2 febbraio. La seduta sarà importante causa la gravità della situazione.

Roma, 17. Il *Giornale dei lavori pubblici* annuncia che sono pervenuti al ministero dei lavori pubblici vari progetti per la succursale dei Giovi.

ULTIME

Pietroburgo, 17. Il Ministro dell'interno ha permesso, da domani in poi, la ripubblicazione del *Gotos*.

Londra, 17. Granville è ritornato e nel corso della settimana il Consiglio di gabinetto discuterà sulla risposta da darsi alla Nota della Porta.

Vienna, 17. I giornali, nella maggior parte, constatano non essere scoppiata alcuna insurrezione nel Crivocchio o nell'Erzegovina e che le truppe inviate non hanno a compito di reprimere, ma di prevenirla. (1)

Roma, 17. La Commissione incaricata dell'esame della riforma elettorale, che doveva convocarsi oggi, si riunirà domattina alle ore 10 per udire la lettura della relazione dell'on. Coppino.

Oggi si è tenuto un Consiglio di Ministri. Si è deliberato di provare la immediata discussione della riforma elettorale e di chiedere poi la urgenza sul progetto di legge per lo scrutinio di lista.

Roma, 17. Continuano i commenti sull'affare della vendita dei giornali. Finora non fu presentata alcuna domanda al ministero d'Agricoltura, industria e commercio per la costituzione di una società italiana di pubblicità.

Il *Pop. Rom.* pubblica una dichiarazione del suo direttore, che si conclude: « Un congedo ci si potrà imporre, mai una resa. »

Il *Pop. Rom.* pubblica una dichiarazione dell'*Obliegh* in cui questi dice che la società anonima verrà costituita secondo le leggi italiane e che il capitale fu già assunto per un terzo da italiani. L'altro terzo, appena compiute le prescrizioni di legge, sarà messo a disposizione del pubblico italiano, mediante una pubblica sottoscrizione. La parte restante rimarrà depositata nella cassa a garanzia della sua gestione, come amministratore delegato.

Torino, 17. Iersera tennero adunanza presso la Camera di Commercio i componenti stessi della Camera di Commercio, la Società Promotrice dell'Industria nazionale e tutti i più importanti industriali e commercianti.

Intervennero, dietro invito, i deputati dei Collegi di Torino, e altri, mostrando vivissimo interesse.

L'adunanza si sciolsi approvando un ordine del giorno del signor Piana col quale esprimesi il voto che il Parlamento respinga il Trattato colla Francia, e delibera la pronta revisione della Tariffa generale.

Vienna, 17. Si chiederanno 10 milioni di florini e 20 mila soldadi per la campagna del Crivocchio che durerà due o tre mesi. Furono diretti alle Bocche di Cattaro due ospedali da campagna.

(1) Questo telegramma è di fonte ufficiale austriaca.

Telegrammi particolari

Tunisi 18. Grande sorpresa e commozione destò l'arresto di Tuyb-bey, secondo fratello del Bey e popolarissimo. Fu arrestato stamane, dai ministri della marina e della guerra. Il ministro della marina, come parente della famiglia regnante, penetrò nel palazzo di Marzo, dove abitava Tayb; e dopo arrestato, lo condusse al Burdo. Quivi resterà prigioniero. Causa dell'arresto l'agitarsi di Tuyb-bey per sostituirsi nel Erono all'attuale Bey che fu perciò consigliato, e si decise al grave passo.

GAZZETTINO COMMERCIALE

MUNICIPIO DI UDINE.

Prezzi fatti sulla piazza di Udine il 17 gennaio 1882.
(listino ufficiale)

	All'eulitro da L. a L.	Al quintale giusto regg. ufficiale
Frumento	11.— 18.80	—
Granoturco	6.— 7.80	—
Segala	—	—
Sorgorosso	—	—
Lupini	—	—
Avena	—	—
Castagne	—	15.— 23.
Fagioli di pianura	21.—	—
alpighiani	—	—
Orzo brillato	17.66 21.— 23.—	27.34
Lenti	—	—
Saraceno	—	—

	FORAGGI	Al quintale fuori d
--	---------	------------------------

LA PATRIA DEL FRIULI

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT,
Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

TRASPORTI INTERNAZIONALI

CASA AUTORIZZATA DALLE PRINCIPALI COMPAGNIE A VAPORE TRANSATLANTICHE NAZIONALI ED ESTERE — AGENTE DELLA SOCIETÀ GENERALE DELLE MESSAGGERIE DI FRANCIA

GENOVA

Via Fontane, 40

COLAJANNI

TORENO presso i signori MAURINO e C., Piazza Palestro, N. 2.

UDINE

Via Aquileja, 33

BIGLIETTI A PREZZI RIDOTTI PER QUAISIASI DESTINAZIONE E PER LE FERROVIE NORD - AMERICANE

PARTENZE GIORNALIERE PER NEW-YORK, BOSTON, ECC.

DAL PORTO DI GENOVA PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

12 Gennaio	vapore Bourgogne
22 febbraio	vapore Umberto I
3 febbraio	" Sud-America
Partenze straordinarie	" da Bordeaux il 15 gennaio

prezzo 3.^a classe franchi 480
" " " 480
" " " 480
" " " 480

12 Gennaio vapore Bourgogne
10 Febbraio " Maria
27 " Savoie

prezzo 3.^a classe franchi 480
" " " 480
" " " 480

Per NEW-YORK 12 Gennaio vapore postale Fer. de Lesseps, terza classe franchi oro 440.

La ditta Colajanni, autorizzata dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di certificato di buona condotta e passaporto, rilascia certificati per ottenere, giunti a Buenos-Ayres: 1. sbarco; 2. alloggio e vitto per cinque giorni; 3. trasporti a spese della Nazione al luogo della Repubblica ove vorranno fissare il loro domicilio. — Concessione alle famiglie agricole di terreni, il tutto gratuitamente e senza aumento di spesa sul biglietto di passaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Per qualunque sciarimento dirigarsi alla suindicata Ditta.

Orario della Ferrovia

PARTENZE		ARRIVI	PARTENZE		ARRIVI
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE	
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.
5.10 ant.	omnib.	9.30 ant.	5.50 ant.	omnib.	10.10 ant.
9.28 ant.	omnib.	1.20 pom.	10.15 ant.	omnib.	2.35 pom.
4.56 pom.	omnib.	9.20 pom.	4.00 pom.	omnib.	5.28 pom.
8.28 pom.	diretto	11.35 pom.	9.00 pom.	misto	2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE	
ore 6.00 ant.	misto	ore 9.50 ant.	ore 6.28 ant.	omnib.	9.05 ant.
7.45 ant.	diretto	9.46 ant.	1.38 pom.	misto	4.18 pom.
10.35 ant.	omnib.	1.38 pom.	5.00 pom.	omnib.	7.50 pom.
8.47 pom.	omnib.	7.35 pom.	6.00 pom.	diretto	8.28 pom.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE	
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.
3.17 pom.	omnib.	7.06 pom.	8.00 ant.	omnib.	12.40 mer.
8.47 pom.	omnib.	12.31 ant.	5.00 pom.	omnib.	7.42 pom.
2.50 ant.	misto	7.35 ant.	9.00 ant.	omnib.	12.35 ant.

Un nuovo sistema d'ingrasso per macchine a vapore, è la corda lubrificante, composta di cotone e talco. È di gran lunga più conveniente di qualsiasi altro metodo per l'ingente minore spesa, ed il più adatto per le scatole da stoppa, sia per la sua facilità nell'applicazione con molto risparmio di tempo, sia per la consistenza che colla minima pressione della scatola può mantenersi perfettamente per dei mesi.

Le proprietà grasse del talco rendono superflua l'unzione con altre materie grasse; siccome poi è il più molle dei minerali, così non ha effetto nocivo sullo stantuffo, anzi lo pulisce perfettamente.

Spessore da 10 millimetri a 30 e più: lunghezza da metri 4 ad 8 circa p. kg. a seconda lo spessore: prezzo da L. 2.10 a L. 3.80 p. kg. Si spedisce campioni dietro richiesta.

Deposito presso UGO FAMEA, Via Grazzano N. 41.



CONTRO:
la faticosità
le agrezze di stomaco
l'emorroidi
la stitichezza
la malattia del fegato
e delle bile
il sangue vizioso
l'affidanza di sangue
verso la testa ed il
petto
Preparate
esattamente conforme
alle prescrizioni medicale

ELEMENTI PRINCIPALI:
estratti d'erbe riziere
medicinali
Più efficaci o miglior
mercato
che tutte le acque
minerali
Si prendono facilmente
Azione dolce
S'impiegano con
vantaggio
per gli ammalati
di qualunque età
Assolutamente innocui

Le farmacie indicate mandano gratuitamente a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio. Domandare espresamente le Pilole svizzere del Farmacista RICH BRANDT, vendute in scatole metalliche contenenti 40 pilole à fr. 1.25 ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pilole à 50 centesimi. Ciascuna scatola delle vere Pilole Svizzere, dev'essere rivestita col'etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante.

Deposito generale per tutta l'Italia: A. JANSSEN, farmacista, 10, via dei Fossi, Firenze.

Deposito in UDINE alle farmacie Giacomo Comessatti e Angelo Fabris.

Il Porcellino d'Oro

(Porte Bonheur)

DI F. De Boissobey

È l'ultimo lavoro del noto romanziere che verrà pubblicato nell'appendice del Fanfulla a principiare dal 29 dicembre 1881. — Il nome dell'autore è una promessa. I lettori, ne siamo certi, troveranno che la promessa è mantenuta. Il Porcellino d'Oro avrà un successo almeno eguale di Sua Altezza l'Amore che fu letto con tanto interesse.

Premi agli Abbonati.

Gli abbonati di un anno al Fanfulla quotidiano e Fanfulla della Domenica riuniti (L. 40 compresa le spese) riceveranno come premio

L'EGITTO

Splendida opera in un volume di 400 pagine in gran foglio, con 63 grandi quadri fuori testo e 300 illustrazioni intercalate nel testo.

Questo magnifico volume è ormai completamente esaurito in libreria, e ne abbiamo potuto ottenere una ristampa per nostro conto esclusivo. — Mai fu offerto un premio consimile ad alcun giornale e gli abbonati del Fanfulla certamente apprezzerranno il sacrificio che abbiamo dovuto fare per offrire loro questa splendida stremma.

Coloro che non desiderano L'Egitto possono scegliere dall'elenco 5 volumi illustrati.

N.B. Il premio suddetto spetta unicamente agli abbonati diretti di un anno ai due FANFULLA riuniti.

Gli abbonati di sei mesi ai due Fanfulla (Lire 15) riceveranno in dono 2 volumi illustrati da scegliersi nell'elenco a piedi della presente.

Gli abbonati di tre mesi ai due Fanfulla (pagando lire 7.50) potranno scegliere un volume illustrato.

Gli abbonati di un anno al Fanfulla quotidiano (lire 24), hanno diritto a due volumi illustrati. Gli abbonati di un semestre al solo Fanfulla, possono, pagando una lira di più del prezzo del loro abbonamento, scegliere due volumi illustrati, e quelli di un trimestre pagando una lira in più possono scegliere un volume illustrato.

La spedizione del premio si fa colta posta in pacco raccomandato, e per le spese postali e d'imballaggio devesi aggiungere per L'Egitto lire 12; per ogni volume illustrato centesimi 50.

Agli abbonati nuovi pel 1882 verranno mandate gratis le appendici del PORCELLINO D'ORO pubblicate nel dicembre 1881.

Tutti gli abbonati del Fanfulla quotidiano e settimanale qualunque fosse la durata del loro abbonamento, hanno diritto a ricevere per sole lire 10, invece di lire 12 per un anno, e lire 5 invece di lire 6 per un semestre il Giornale per i Bambini, riccamente illustrato che si pubblica ogni giorno in tutta l'Italia: e per sole lire 5, invece di lire 10 per un anno, il Bollettino delle finanze, ferrovie, industrie e commercio, che si pubblica in Roma settimanalmente in 16 pagine gran formato. Il Bollettino è il più antico e più completo periodico finanziario e commerciale d'Italia.

Detti premi vengono dati UNICAMENTE agli abbonati diretti, cioè a tutti quelli che prendono l'abbonamento presso l'Amministrazione in Roma, n. 130, piazza Monte Citorio, oppure presso la succursale di Milano, n. 26, Galeria Vittorio Emanuele.

BIANCO DEI VOLTI ILLUSTRAZI

MAYNE REID — Guglielmo il Normanno vol. 1

Deserto d'acqua vol. 1

La sorella perduta vol. 1

I Cacciatori di Giraffe vol. 1

Le figlie dello Squatter vol. 1

Racconti incredibili vol. 1

EDG. POE — Chancellor vol. 1

Michele Strogoff vol. 1

Martin Paz vol. 1

Le Indie Nere vol. 1

1500 milioni della Begam vol. 1

Le tribolazioni d'un Chines vol. 1

La scoperta della terra vol. 1

I grandi navigatori vol. 1

Viaggio intorno alla Luna vol. 1

Cinque settimane in pallon vol. 1

Attraverso il mondo solare vol. 1

Il Dottor Ox vol. 1

BAKER — I figli del Naufago vol. 1